

# UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Sede : PAVULLO NEL FRIGNANO  
Provincia di Modena

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 39 DEL 25/06/2014

### C O P I A

#### OGGETTO :

**APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.**

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di Giugno alle ore 17:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta.

All'appello risultano :

RUBBIANI ROBERTO	PRESIDENTE F.F.	Presente
BIONDI GIAMPIERO	ASSESSORE	Presente
BONUCCHI LEANDRO	ASSESSORE	Presente
BONUCCHI MARCO	ASSESSORE	Presente
CANOVI FABIO	ASSESSORE	Presente
CANOVI ROMANO	ASSESSORE	Presente
CONTRI DANIELA	ASSESSORE	Presente
FERRONI CORRADO	ASSESSORE	Presente
MUZZARELLI STEFANO	ASSESSORE	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	ASSESSORE	Presente

Presenti N. 10    Assenti N. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. RUBBIANI ROBERTO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.

### **LA GIUNTA**

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.lgs n. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha previsto:

- l'emanazione, da parte del Governo, di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo della cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione, da parte di ciascuna Pubblica Amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento di cui al citato comma 1;

Vista la delibera n. 75/2013 con la quale la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (già CIVIT ora Anac) ha definito criteri, linee guide e modelli uniformi del codice per singoli settori e tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto il Presidente della Repubblica del 16/4/2013, n. 62, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Preso atto che sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, comma 1 e 5, del D.lgs n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere integrati e specifici dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Visto lo schema di Codice di comportamento di cui all'allegato "A", appositamente predisposto da questa Amministrazione sulla base delle linee guida fornite dall'Anac nella propria delibera n. 75/2013 citata ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione avviata con comunicazione prot. n. 3861/2014 del 14/05/2014;

Dato atto:

- che nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder questa Amministrazione, con il predetto prot. n. 3861/2014 del 14/05/2014, ha portato a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dell'Unione dei Comuni del Frignano, a far pervenire su apposito modello, proposte ed osservazioni al Codice, entro il 30 maggio 2014;
- che entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole al Codice e alla procedura di consultazione adottata con comunicazione acquisita al prot. n. 4694 in data 05/06/2014;

Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi o di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell'Unione;
- il vigente Regolamento di Contabilità, nonché quello sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Personale. in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni del Frignano, nel testo di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di disporre l'entrata in vigore del predetto Codice di comportamento dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che al predetto Codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).



Deliberazione di Giunta n° 39 del 25/06/2014

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE f.f.  
F.to RUBBIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata mediante affissione all'albo pretorio dell'Unione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 27/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

---

Per copia conforme all'originale.

Addì 27/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio.

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione :

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 267/2000.

[ X ] è stata comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

[ X ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D. Lgs. 267/2000 ;

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

---

Per copia conforme all'originale.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO